



## VERSO LE ASSEMBLEE PARROCCHIALI 2026-2027

Cari Presidenti e Referenti Parrocchiali,

si apre per la nostra Azione Cattolica un nuovo tempo di ascolto, discernimento e partecipazione, a partire dalle Assemblee parrocchiali, fino al livello Nazionale

Desideriamo vivere questo appuntamento non come un semplice momento organizzativo o solo per rinnovare gli incarichi, ma come una **vera esperienza ecclesiale e associativa**, nella quale fermarci, rileggere il cammino compiuto, riconoscere il bene che il Signore ha fatto germogliare nelle nostre comunità e, insieme, provare a immaginare il futuro.

Il percorso nazionale ci accompagna attraverso le parole degli Atti degli Apostoli: **«E vi fu grande gioia in quella città» (At 8,8)**. È questa l' icona biblica assembleare. È la gioia che nasce dall'incontro con il Vangelo, dalla presenza dello Spirito e da una comunità capace di lasciarsi sorprendere dal Signore.

**Il lavoro delle Assemblee parrocchiali sarà un'occasione preziosa** per ascoltare le nostre comunità e mettere in comune esperienze, domande, difficoltà e prospettive.

Non siamo chiamati semplicemente a chiederci che cosa abbiamo fatto, ma a domandarci che cosa il Signore sta generando attraverso la nostra associazione e verso quali strade ci sta conducendo.

Per questo **vi chiediamo di dedicare un tempo alla preparazione dell'Assemblea e di prestare particolare attenzione a ciò che emergerà dal confronto.**

Le riflessioni maturate nelle singole associazioni contribuiranno alla stesura del Documento assembleare diocesano.

Ciò premesso, **vi invitiamo a fare una relazione a più mani coinvolgendo tutti i soci della vostra parrocchia. Come farla?** E' importante che ogni associazione parrocchiale rifletta su di una stessa pista, che leggete si seguito e che abbiamo costruito secondo le indicazioni che il Centro Nazionale ci suggerisce.

Concretamente sarete voi a scegliere come procedere, ad es. potreste organizzare uno o più incontri in cui rispondete insieme alla pista di domande che seguono, oppure far lavorare i singoli gruppi e poi fare una sintesi in una riunione del consiglio parrocchiale. Cercate di coinvolgere anche i ragazzi in maniera diretta o per il tramite dei loro educatori. La voce dei ragazzi è importante!

Ci auguriamo che al termine di questo percorso possiamo dire di aver vissuto un vero cammino di ascolto, partecipazione e corresponsabilità.

Buon cammino assembleare a tutti e che la Gioia del Risorto regni nei nostri cuori, sempre!

*La presidenza diocesana*

PERCORSO ASSEMBLEARE PARROCCHIALE  
PISTA di DOMANDE

**L'IDENTITA' della NOSTRA ASSOCIAZIONE PARROCCHIALE**

Interrogiamoci su 3 verbi per fare una fotografia della nostra Associazione Parrocchiale e mostrare ciò che siamo e di ciò che vogliamo essere

| CUSTODIRE                                                                                                                                   | RINNOVARE                                                                                                                                | SPERIMENTARE                                                                                                                                                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Che cosa riconosciamo come essenziale per la nostra associazione?<br>Quali esperienze, relazioni, attenzioni e scelte non vogliamo perdere? | Che cosa deve cambiare?<br>Quali modalità della nostra vita associativa hanno bisogno di essere ripensate, semplificate o rivitalizzate? | Che cosa abbiamo il coraggio di provare?<br>Quali nuove strade possiamo aprire per essere più vicini alle persone, più missionari e più presenti nel territorio? |

**IL SERVIZIO ALLA COMUNITA' ECCLESIALE E SOCIALE**

Ricordiamo che come Azione Cattolica siamo chiamati ad Evangelizzare, Accompagnare nel cammino di fede, ed essere Missionari, rileggendo il triennio, ci chiediamo

**a) Come annunciamo oggi Gesù Cristo?**

- In che modo abbiamo aiutato le persone a incontrare Gesù?
- Quali esperienze hanno sostenuto maggiormente il cammino spirituale dei nostri soci?
- La Parola di Dio ha realmente illuminato la vita dei gruppi?
- La nostra proposta formativa parte dalla vita concreta delle persone?
- Siamo capaci di parlare della fede anche a chi è più lontano?
- Dove il Signore ci invita ad andare?

**b) Come accompagniamo le persone ad assumersi una responsabilità in parrocchia?**

*(Ricordiamoci che il passaggio delle responsabilità da un triennio all'altro dovrebbe essere vissuto come una staffetta: chi arriva non ricomincia da zero e chi parte non trattiene per sé ciò che ha vissuto).*

- Come abbiamo curato la formazione degli educatori e dei responsabili?
- Le persone che hanno assunto una responsabilità si sono sentite accompagnate?
- Come viviamo il rapporto tra le generazioni?
- I giovani hanno trovato spazio reale per partecipare e assumere responsabilità?
- Gli adultissimi sono stati valorizzati come memoria viva dell'associazione?

**c) Come ascoltiamo ciò che accade come costruiamo relazioni e alleanze?**

*(Essere Azione Cattolica significa anche educare alla cittadinanza, alla partecipazione, alla responsabilità e al bene comune. La fede non ci chiude dentro le nostre comunità: ci manda sulle strade della vita)*

- Quanto conosciamo il territorio nel quale viviamo?
- Quali situazioni di fragilità incontriamo?
- Chi rimane ai margini dei nostri circuiti?
- Con quali realtà ecclesiali collaboriamo?
- Quali relazioni *ed alleanze* abbiamo *costruito* con associazioni, scuola, istituzioni e Terzo settore?

- Quali invece dobbiamo ancora costruire?
- In quali luoghi della vita quotidiana dei nostri soci siamo presenti?
- Quali domande del territorio chiedono oggi una nostra presenza?

## **TESSERE LA RETE**

Per rendere visibile il modo con il quale l'AC parrocchiale crea legami e collaborazioni suggeriamo di realizzare un cartellone sul quale mettere al centro l'AC ed intorno collocare le persone, le realtà e i luoghi con i quali entriamo in relazione. A colpo d'occhio ci possiamo rendere conto dello stato dell'arte, chi c'è e chi potrebbe esserci.

**Al termine dell'assemblea parrocchiale** ciascuna associazione consegna al centro diocesano una sintesi delle riflessioni, seguendo il seguente schema:

### **1. Una cosa da custodire**

Un'esperienza, una scelta, una modalità di essere associazione che riteniamo preziosa.

### **2. Una cosa da rinnovare**

Un aspetto della vita associativa che necessita di essere ripensato.

### **3. Una cosa da sperimentare**

Una strada nuova che desideriamo provare ad aprire.

### **4. Una priorità per il prossimo triennio**

Una scelta concreta sulla quale concentrare maggiormente le energie.

### **5. Una parola per raccontare il nostro territorio**

Una domanda, una necessità o una opportunità che la nostra comunità riconosce nel luogo in cui vive.